



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO

MONTALTO UFFUGO TAVERNA - SCALO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc – tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it – pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N – Codice Univoco Ufficio: UF8SHY - Indice IPA: istsc_csic88800n



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n 4 del 13 Febbraio 2025– Verbale n 3

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

“IL CONTRATTO FORMATIVO È LA DICHIARAZIONE, ESPLICITA E PARTECIPATA, DELL'OPERATO DELLA SCUOLA (D.M. 7 GIUGNO 1995)”;

- ✓ è il patto che lega la scuola e la famiglia, un impegno reciproco mirante a favorire il processo di crescita dell'alunno sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale;
- ✓ è il documento che informa i genitori sulle finalità, gli obiettivi che la scuola persegue, i percorsi, i criteri di valutazione, le strategie metodologiche adottate.

“LA SCUOLA PERSEGUIRÀ COSTANTEMENTE L'OBIETTIVO DI COSTRUIRE UNA ALLEANZA EDUCATIVA CON I GENITORI.

NON SI TRATTA DI RAPPORTI DA STRINGERE SOLO IN MOMENTI CRITICI, MA DI RELAZIONI COSTANTI CHE RICONOSCANO I RECIPROCI RUOLI E CHE SI SUPPORTINO VICENDEVOLMENTE NELLE COMUNI FINALITÀ EDUCATIVE”.

(Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

STIPULATO TRA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA FAMIGLIA



Plessi della Scuola dell'Infanzia

Via Manzoni- Taverna

Via Perugia –Taverna

Via Acqua Fredda – Pianette

Via Villaggio- Scalo

Via Trieste- Settimo

Via Cosenza - Settimo

Condividere per Crescere

Un'ALLEANZA EDUCATIVA per far emergere le diverse
INTELLIGENZE ed
essere la SCUOLA di tutti



LA SCUOLA DELL'INFANZIA SI IMPEGNA A:

- Accogliere, ascoltare, sostenere, integrare, includere
- Predisporre un ambiente di vita, di relazione, di apprendimento, tale da consentire a ciascun alunno il diritto di apprendere e il diritto alla diversità nella massima promozione e sviluppo di tutte le potenzialità personali
- Proporre attività libere, differenziate, strutturate, graduate, progressive, mediate, distribuite nell'arco della giornata scolastica, tenendo conto dell'età e delle capacità personali
- Promuovere il mutuo insegnamento, la relazione personale tra pari e con gli adulti in molteplici contesti di esperienza
- Curare il rinforzo positivo
- Promuovere la “cultura della salute” intesa come star bene con sé stessi (conoscenza del corpo, igiene, alimentazione), con gli altri (le regole della convivenza), nell'ambiente (conoscenza del territorio, coscienza ecologica: riciclare, ridurre, risparmiare)
- Dare informazioni puntuali sui percorsi dei singoli alunni (con assemblee, incontri individuali)
- Tenere costantemente aggiornato l'ALBO GENITORI con informazioni su incontri, attività, assemblee, uscite...
- Ascoltare ed accogliere i pareri e le proposte dei genitori in ambito culturale (se in linea con gli obiettivi e le finalità della scuola ed alle attività programmate).
- Garantire ai genitori l'accesso ai locali della scuola, di segreteria e di dirigenza secondo le modalità e i tempi stabiliti

Al fine di ottimizzare il rapporto scuola/famiglia, in ogni sezione gli insegnanti stabiliscono un ORARIO DI RICEVIMENTO GENITORI che sarà affisso all'albo della scuola.

OFFERTA FORMATIVA

Il collegio dei docenti ha elaborato il “**Curricolo verticale**”: un percorso lineare, continuo e progressivo, basato sui bisogni formativi dell'utenza, che accompagna l'alunno dal suo ingresso nella scuola dell'infanzia (3 anni), fino al completamento della scuola secondaria di primo grado (13 anni)

La scuola dell'infanzia si pone come finalità:

- ✓ Consolidare l'identità
- ✓ Sviluppare l'autonomia
- ✓ Acquisire competenze
- ✓ Far vivere le prime esperienze di cittadinanza

Il Curricolo contiene:

- I traguardi di sviluppo delle competenze attese alla fine del triennio
- Gli obiettivi di apprendimento
- Le unità di apprendimento
- Le modalità di verifica/valutazione
- Le metodologie adottate



PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi che si realizzano hanno carattere interdisciplinare e si snodano attraverso attività laboratoriali che si svolgono nell'intero Anno Scolastico, pur prevedendo momenti di maggiore intensificazione delle attività correlate.

Si tratta di percorsi curriculari ed extracurriculari inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e afferenti ai seguenti macroprogetti

NOI PROFESSIONISTI DELLA SCUOLA
MI CONOSCO E SCELGO
IO CITTADINO CONSAPEVOLE
E' TEMPO DI METTERSI IN GIOCO
FAR MUSICA INSIEME
IL TEMPO PER LEGGERE DILATA IL TEMPO PER VIVERE
TUTTI BRAVI A SCUOLA

Essi sono monitorati di continuo con l'intento di perseguire il nostro unico e vero obiettivo: **qualificare l'Istituto come risorsa per il territorio e per il suo tessuto economico-sociale, educando i suoi fanciulli e ragazzi all'autonomia e alla libertà, all'intraprendenza personale e alla solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale. Miriamo ad una Scuola che sia luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.**

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

La scuola assume l'ambiente come aula decentrata valorizzando il patrimonio culturale, storico ed ambientale del territorio, attuando uscite didattiche e visite guidate a piedi (con gli alunni di 3, 4, 5anni) e con lo scuolabus (4, 5 anni) di cui si farà richiesta all'Amministrazione Comunale.

Ai genitori si chiederà di firmare una apposita autorizzazione valida per tutte le uscite che saranno preventivamente comunicate sia individualmente che con avviso all'albo della scuola

ALTRE INIZIATIVE

La scuola è lieta di accogliere, valutare e attuare, compatibilmente con l'organizzazione e le attività programmate, le iniziative e gli stimoli culturali provenienti dalle famiglie, dagli Enti e dal territorio (in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto), cogliendo le opportunità che permettano all'alunno di vivere esperienze significative per la sua crescita.





I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- ✓ *CONDIVIDERE* l'ispirazione e le linee del progetto educativo
- ✓ *ESSERE PRESENZA VIVA* nella condivisione delle responsabilità educative riguardanti il/la figlio/a, la sezione, la scuola
- ✓ *CONTRIBUIRE* alla vita degli organi di rappresentanza democratica assicurando la loro presenza attiva
- ✓ *COLLABORARE* all'attuazione delle iniziative proposte dalla scuola
- ✓ *FAR RISPETTARE* l'orario scolastico.
- ✓ *RICHIEDERE*, nel caso di non rispetto degli orari per cinque volte nell'arco del mese, autorizzazione scritta al Dirigente Scolastico.
- ✓ *GARANTIRE* la frequenza giornaliera dei propri figli per tutta la giornata scolastica
 - ❖ Le assenze prolungate oltre i cinque giorni vanno giustificate con certificato medico (in caso di malattia), con autocertificazione (per motivi di famiglia)
 - ❖ Dopo una assenza di trenta giorni (non giustificata da motivi di salute e/o di famiglia) la scuola si metterà in contatto con la famiglia: in caso di continuazione dell'assenza si valuterà la possibilità di deennare l'alunno e permettere ad un bambino in lista di attesa di frequentare la scuola dell'Infanzia.
 - ❖ In caso eccezionale di impedimento, l'alunno può essere prelevato da persona diversa dai genitori, purché maggiorenne e solo su delega scritta e firmata da entrambi i genitori
- Le deleghe annuali o periodiche, vanno regolarizzate presso gli uffici amministrativi
- ✓ *PARTECIPARE* a tutte le riunioni programmate
- ✓ *UTILIZZARE* correttamente tutti gli spazi interni ed esterni a disposizione nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri
- ✓ *CONTROLLARE* quotidianamente l'ALBO GENITORI affisso in ogni plesso e visitare il sito scolastico <https://www.icmontaltotaverna.edu.it>
- ✓ *ATTENERSI* ai modi e ai tempi della comunicazione scuola /famiglia, ufficio di segreteria, di dirigenza, con le insegnanti
- ✓ *SEGNALARE*, con garanzia del riserbo da parte della scuola, problemi di salute che richiedono tempestivi interventi da parte degli operatori scolastici o somministrazione di medicinali salvavita
- ✓ Non mettere nello zaino succhi di frutta in vetro, bevande gassate, alimenti troppo pesanti, frittiture, patatine, etc: la scuola promuove l'educazione alimentare;
- ✓ Nel rispetto dei regolamenti vigenti, non introdurre a scuola bevande ed alimenti per la consumazione collettiva.
- ✓ *RICONOSCERE* che il rispetto delle regole favorisce la maturazione di una coscienza civica.

Per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico attenersi a quanto disposto e reso noto mediante apposita circolare pubblicata all'albo della Scuola.

Per la gestione dei casi di pediculosi, fenomeno che colpisce persone di tutte le età e condizioni socio-economiche, indipendentemente dalle condizioni igieniche, frequente nei bambini di età compresa fra i



3 e gli 11 anni, attenersi a quanto disposto dagli OO.CC. nel “Protocollo gestione casi di pediculosi nelle classi/sezioni” consultabile sul sito scolastico ed all’albo genitori dei plessi.

Ai genitori degli alunni nuovi iscritti è consegnato un vademecum che è parte integrante del presente patto di corresponsabilità

Il contratto formativo, presentato ai genitori nel corso di una apposita assemblea, è consultabile sul sito web dell’istituzione scolastica.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

STIPULATO TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA FAMIGLIA



Plessi della Scuola Primaria

Via Borsellino - Taverna

Via A. De Napoli –Pianette

Via Villaggio- Scalo

Via Trento - Settimo

Condividere per Crescere

“Mi prendo cura di te e ti educo, mi interessi, mi importa di te.

(Don Milani)



La **SCUOLA**, affermando che il **BAMBINO**, è al **CENTRO** del sistema scolastico, è soggetto **ATTIVO** della propria crescita, è **CORRESPONSABILE** del vivere sociale,

SI IMPEGNA A

- Far conoscere le proprie proposte educative e didattiche.
- Progettare percorsi curricolari finalizzati al successo formativo in riferimento alle capacità di ogni allievo.
- Realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorare, così, l'efficacia, ove possibile.
- Cercare, di concerto con la famiglia, le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle esigenze del singolo alunno e del territorio.
- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- Garantire competenza e professionalità.
- Rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe.
- Esprimere nuove progettualità, in particolare, nell'ottica delle innovazioni dei curricoli.
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti.
- Favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
- Favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa.
- In caso di difficoltà, organizzare interventi individualizzati sia come sostegno che come recupero.
- Verificare l'acquisizione delle competenze.
- Stabilire momenti e periodi, con cadenze regolari, per la valutazione dell'apprendimento, tenendo conto dell'impegno di ogni alunno.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO A

- Esseri ascoltati e accolti.
- Trascorrere il tempo a scuola in maniera funzionale alla qualità del progetto educativo.
- **Crescere acquisendo la propria autonomia.**
- Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
- Comprendere il significato di eventuali rimproveri diretti a correggere comportamenti inadeguati.
- Vivere, il tempo scuola, in ambienti accoglienti, sani e sicuri.
- Essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto, se necessario dall'insegnante

GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE DI

- Rispettare l'orario, di entrata e di uscita, stabilito dalla scuola.
- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità.
- Usare correttamente le attrezzature, gli spazi proprietà comune di tutti.



- Rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico.
- Avere sempre con sé il materiale di lavoro occorrente per le attività scolastiche.
- Svolgere i compiti assegnati a casa.
- Rispettare le opinioni altrui anche se non condivise.
- Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.
- Rispettare tutti gli adulti: Dirigente, Insegnanti, Operatori scolastici che si occupano della loro educazione.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- Riconoscere il valore educativo della scuola.
- Conoscere e rispettare le regole della scuola
- Far rispettare ai propri figli l'orario, di entrata ed uscita, stabilito dalla scuola
- Richiedere nel caso di NON RISPETTO degli orari per 5 volte nell'arco di un mese autorizzazione scritta al Dirigente Scolastico
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente.
- Verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni degli insegnanti.
- Partecipare agli incontri scuola/famiglia.
- Giustificare sempre le assenze (dopo cinque giorni presentare certificato medico) soprattutto in caso di deroga per la validità dell'anno scolastico.
- Essere disponibili al dialogo con gli insegnanti.
- Controllare e firmare le comunicazioni.
- Condividere gli atteggiamenti educativi scolastici ed esserne promotori anche in famiglia.
- Collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.
- **RICONOSCERE** che il rispetto delle regole favorisce la maturazione di una coscienza civica.

ACCORDI STABILITI

L'azione della scuola è definita in maniera esplicita nei seguenti documenti:

- Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
- Regolamento di Istituto
- Carta dei Servizi Scolastici
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il contratto formativo è presentato ai genitori nel corso di un'apposita assemblea ed è sottoscritto dai genitori. È consultabile sul sito web dell'istituzione scolastica.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

STIPULATO TRA

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E LA FAMIGLIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

via A. De Napoli - Pianette

via Villaggio - Scalo

Condividere per Crescere

“Mi prendo cura di te e ti educo, mi interessi, mi importa di te .

(Don Milani)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.



LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- favorire l'inserimento dello studente nella scuola, attraverso un apposito Progetto Accoglienza;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio al fine di favorire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- comunicare costantemente con le famiglie in caso di problemi relativi a: frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme all'insorgere di difficoltà;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione; favorire la piena integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni didattiche
- fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni (TIC)
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
- prestare ascolto e attenzione, in piena riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione sinergica con le famiglie;
- sostenere lo studente lungo il suo percorso scolastico con attività di orientamento per la scelta della Scuola di Secondo Grado;
- raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- considerare la scuola e le attività didattico - educative come impegno fondamentale nel processo di crescita;
- assicurare la regolarità di frequenza; presentarsi puntuali alle lezioni;
- curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri; non usare all'interno dell'edificio scolastico i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici (C.M. del 15 marzo del 2007);
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola senza arrecare danni;
- rispettare i regolamenti riguardanti l'utilizzo dei laboratori, della palestra e della biblioteca;



- presentarsi a scuola forniti dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
- seguire con attenzione quanto gli viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati a casa con attenzione, serietà e puntualità;
- frequentare con serietà e regolarità le attività extrascolastiche scelte;
- presentare, al dirigente o al docente incaricato, compilati e motivati dai genitori:
 - **la giustificazione delle assenze**
 - **la richiesta di uscita fuori orario**
 - **il permesso di entrata in ritardo**

Nessun alunno può uscire dalla scuola prima della fine delle lezioni senza l'autorizzazione dei genitori vistata dal Dirigente Scolastico o suo delegato; in caso di uscita non autorizzata, la scuola declina ogni responsabilità e provvede a stabilire le giuste sanzioni.

- informarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati a casa dai docenti, in relazione ad argomenti noti;
- presentare, in caso di esonero dalle attività motorie, regolare certificato medico con indicato esattamente il periodo a cui la richiesta fa riferimento;
- osservare un rispettoso silenzio durante gli spostamenti da e per le aule, per motivi didattici.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- assumere in modo attivo il progetto della scuola sia a livello comportamentale sia a livello di docenza;
- rispettare la vita culturale degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi di qualunque tipo;
- illustrare e comunicare i contenuti, i metodi e gli obiettivi dei propri insegnamenti e precisare le finalità e i traguardi da raggiungere relativamente alle rispettive discipline;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte e orali, garantendone la massima trasparenza (dire esplicitamente la valutazione numerica e la relativa motivazione);
- riportare i compiti in classe corretti entro un tempo ragionevole (max. 15 giorni);
- concordare con i colleghi i tempi delle verifiche scritte onde evitare che nello stesso giorno le suddette verifiche si accumulino;
- comunicare alle famiglie eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare entro tempi utili per un proficuo recupero;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- prendere visione del Contratto Formativo della scuola e, condividendone con i docenti le linee comuni, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura di sé, dall'igiene all'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;



- tenersi aggiornati su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare ai propri figli l'orario d'ingresso a scuola, limitarne le uscite anticipate, giustificarne le assenze (con certificato medico quelle superiori ai cinque giorni) soprattutto in caso di deroghe per la validità dell'anno scolastico;
- **richiedere nel caso di non rispetto degli orari, per cinque volte nell'arco del mese, autorizzazione scritta al Dirigente Scolastico;**
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che il proprio figlio rispetti gli impegni di studio e le regole;
- partecipare agli incontri collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- assicurare la frequenza del proprio figlio ai corsi di recupero/consolidamento/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze nel caso in cui gli stessi siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe, nonché a tutte le altre attività extracurricolari scelte dallo stesso;
- intervenire, anche attraverso il risarcimento, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, abitualmente così ad assumersi direttamente le proprie responsabilità, accompagnandolo nel percorso di auto-consapevolezza.
- **riconoscere che il rispetto delle regole favorisce la maturazione di una coscienza civica.**

I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:

- rivolgersi agli alunni con pazienza ed essere sempre disponibili, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- accordarsi con i docenti e con gli alunni per le necessità dell'ordine dell'aula;
- collaborare al complessivo funzionamento didattico e formativo.

L'azione della scuola è definita in maniera esplicita nei seguenti documenti:

- Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
- Regolamento di Istituto
- Carta dei Servizi Scolastici
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il contratto formativo è presentato ai genitori nel corso di un'apposita assemblea ed è sottoscritto dai genitori. È consultabile sul sito web dell'istituzione scolastica.

Appendice al Patto di Corresponsabilità

Uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale.



... PER UN PATTO DIGITALE

Premessa

Il presente Patto di Corresponsabilità ha come obiettivo quello di stabilire una collaborazione attiva e responsabile tra la scuola e la famiglia, in vista del percorso educativo dei ragazzi. In un mondo sempre più digitalizzato, l'uso delle nuove tecnologie, in particolare l'Intelligenza Artificiale (IA), deve essere accompagnato da un'educazione consapevole e critica, affinché gli studenti possano sviluppare competenze necessarie per navigare e utilizzare le risorse digitali in modo sicuro, etico e responsabile.

“Etica nell'intelligenza artificiale significa assicurarsi che le nostre interazioni con i sistemi di IA non siano dannose, ma contribuiscano alla pace, alla dignità umana, alla sostenibilità e alla sicurezza [...] Sarà possibile ottenere questo risultato solo se i bambini e gli adulti di tutto il mondo avranno l'opportunità di raggiungere un livello adeguato di alfabetizzazione in materia” (RACCOMANDAZIONE DELL'UNESCO, 2021)

L'IA è una tecnologia che può trasformare radicalmente i settori in cui è adottata, ma il suo sviluppo deve rispettare i principi di:

Centralità della Persona e Controllo Umano

- L'adozione dell'IA deve essere al servizio del pieno sviluppo della persona, della sua dignità e del suo benessere.
- L'intervento umano deve mantenere un ruolo centrale e insostituibile e il controllo sulle decisioni per un impatto significativo sulle persone e sulle opportunità di apprendimento degli studenti.

Uso Etico, Critico e Responsabile

L'uso dell'IA:

- deve essere **sicuro, critico e responsabile**
- si configura come supporto all'apprendimento critico e creativo, senza sostituire l'impegno, la riflessione e l'autonomia degli individui.
- deve accompagnarsi allo sviluppo di una profonda consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dell'IA

Equità, Trasparenza e Non Discriminazione

- L'IA deve promuovere l'equità, garantendo che tutti abbiano pari accesso e opportunità.
- I sistemi devono essere **trasparenti e spiegabili**.
- È fondamentale contrastare i *bias* (atteggiamenti discriminatori) assicurando che i dati utilizzati per l'addestramento siano rispettosi delle diversità.

Tutela della Privacy e dei Dati

- L'utilizzo dell'IA deve garantire il pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, in particolare il **diritto alla protezione dei dati personali** e alla riservatezza.

- Gli studenti e le loro famiglie hanno il **diritto di non partecipare** se i loro dati personali vengono utilizzati per l'addestramento dei sistemi di IA, e questa scelta non deve limitare l'accesso alle tecnologie didattiche.

Tanto premesso:

La Scuola si impegna a:

1. Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'uso consapevole della tecnologia e dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche e riflessive negli studenti.
2. Integrare nelle attività scolastiche percorsi di educazione digitale, con particolare attenzione agli aspetti etici, legali e sociali dell'uso dell'IA, alla tutela della privacy, alla protezione dei dati personali e al contrasto delle fake news.
3. Utilizzare strumenti tecnologici e IA in maniera responsabile, garantendo che siano utilizzati per scopi educativi e che siano in linea con le normative sulla sicurezza e la protezione dei minori.
4. Organizzare incontri periodici con le famiglie per discutere gli sviluppi dell'educazione digitale e le pratiche da adottare a casa.
5. Assicurare il supporto tecnico e didattico necessario per facilitare l'accesso degli studenti alle tecnologie, pur mantenendo la consapevolezza riguardo ai possibili rischi dell'uso eccessivo.

Le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi si impegnano a:

1. Utilizzare i dispositivi in classe solo per scopi strettamente didattici e se autorizzati dai docenti.
2. Rispettare le regole sull'uso della tecnologia e le indicazioni degli insegnanti.
3. Svolgere con responsabilità il lavoro assegnato a casa e a scuola evitando di farsi sostituire dall'IA.
4. Evitare l'uso di dati personali come nome, cognome, indirizzo o numero di telefono nella scrittura dei prompt.
5. Interagire con l'IA consapevoli che non si tratta di un essere senziente, non è una persona, ma un sistema automatizzato che può commettere errori.

La famiglia si impegna a:

1. Promuovere un dialogo aperto e costante con i propri figli riguardo all'uso delle tecnologie e dell'IA, incoraggiando la riflessione sui benefici e sui rischi connessi al loro utilizzo.
2. Monitorare e supervisionare l'uso dei dispositivi digitali da parte dei propri figli, soprattutto per quanto riguarda l'accesso a contenuti inappropriati o pericolosi, garantendo che l'uso della tecnologia avvenga in modo equilibrato e sicuro.
3. Educare i figli a un uso responsabile dell'IA, stimolando la consapevolezza sui temi etici e sociali legati all'uso dell'intelligenza artificiale, come la gestione dei dati personali, la privacy e il rispetto delle altre persone online.
4. Supportare e integrare le attività di educazione digitale proposte dalla scuola, discutendo con i propri figli i temi e i contenuti trattati e incentivando l'approfondimento.
5. Collaborare con la scuola in caso di problematiche relative all'uso improprio della tecnologia o dell'IA, per risolvere tempestivamente eventuali difficoltà.

Educazione all'uso consapevole dell'IA

La scuola e la famiglia concordano sull'importanza di educare gli studenti all'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale. A tal fine, si impegnano a:

1. Sensibilizzare gli studenti riguardo alle potenzialità e ai limiti dell'IA, stimolando una riflessione critica sull'impatto che questa tecnologia ha sulla società, sull'individuo e sul mondo del lavoro.
2. Promuovere attività pratiche, come laboratori e progetti, che permettano agli studenti di comprendere il funzionamento dell'IA e di acquisire competenze tecniche, stimolando un uso creativo e positivo della tecnologia.
3. Educare gli studenti a un uso sicuro delle tecnologie che fanno uso di IA, come la navigazione su Internet, l'utilizzo dei social media e l'interazione con dispositivi digitali, facendo particolare attenzione alla protezione della privacy e alla gestione dei dati personali.

4. Aiutare gli studenti a sviluppare una mentalità etica e responsabile nell'uso delle tecnologie, facendo comprendere loro i rischi legati a comportamenti online scorretti, come il cyberbullismo, la diffusione di notizie false e la manipolazione dell'informazione.
5. Affrontare il tema dell'uso della tecnologia in modo equilibrato, promuovendo abitudini di utilizzo che favoriscano il benessere psicofisico degli studenti, evitando dipendenze digitali e promuovendo attività offline.

Collaborazione e Monitoraggio

La scuola e la famiglia si impegnano a:

1. Mantenere un canale di comunicazione aperto e costante per monitorare l'evoluzione dell'uso della tecnologia e dell'IA da parte degli studenti, in modo da intervenire tempestivamente in caso di necessità.
2. Partecipare attivamente agli incontri organizzati dalla scuola, sia in presenza che online, per aggiornarsi sugli sviluppi dell'educazione digitale e dell'uso dell'IA.
3. Condividere feedback sulle esperienze didattiche e sull'uso della tecnologia in ambito familiare, contribuendo al miglioramento del processo educativo.